

Da sapere

● «Il Parenti alla scoperta delle cascine», dal 7 al 17 settembre, 6 appuntamenti tra i casali agricoli della città

● 7 e 8/9 alla Cascina Campazzo, Via Dudovich 10 (zona Abbiategrosso; ore 19 lettura poesie, spettacolo ore 20.15

● 9 e 10 in Cascinet, via Cavriana 38 (zona Ortica/Forlanini); laboratori ore 18, spettacolo ore 19.30

● 15/9 alla Cascina Linterno, via Fratelli Zoia 194, (zona MM Bisceglie); visita al Parco delle Cave e racconti d'apicoltura ore 18, spettacolo ore 19.30

● 17/9 alla Cascina Carpana, via San Dionigi 121 (zona Porto di Mare); bicicletta al parco con guida. Partenza ore 18 dal Teatro Parenti, via Pierlombardo 14; spettacolo h 19.30; biglietti: 20 euro + prevendita

● Info tel. 02.59.99.52.06 ;biglietteria@teatrofrancoparenti.it

«E se al ritorno dalle vacanze andassimo a fare un giro per conoscere i meravigliosi casali agricoli che ci sono in città? Teatro, poesia e musica ci accompagneranno, saranno i nostri apripista». Andrée Ruth Shammah lancia la sua nuova proposta, «Il Parenti alla scoperta delle cascine», una mini tournée tra città e campagna per esplorare i piccoli grandi mondi che abitano nella nostra metropoli.

Dal 7 al 17 settembre racconti, pedalate, visite, degustazioni, laboratori per bambini e a ogni appuntamento sul palcoscenico mobile o meglio sul camion «custodizzato» ad hoc, lo spettacolo «Quelli che in Lombardia» con Annagaia Marchioro e la Band Teatrale Jaga Pirates, una vera e propria festa in omaggio a Milano e ai suoi artisti, da Alda Merini a Giorgio Gaber, Enzo Jannacci, Giorgio Scerbanenco, Anto-



Palco mobile Annachiara Marchioro con i musicisti della band Jaga Pirates nello spettacolo «Quelli che in Lombardia», omaggio alla milanesità da Scerbanenco a Jannacci

Quelli che recitano sull'aia

Racconti, laboratori e uno spettacolo Andrée Shammah porta il teatro nelle cascine intorno alla città «Milano è viva e sorprende sempre Qui succedono cose meravigliose»

quando ho visto le poesie scritte sui muri che la circondano non ho avuto più dubbi. A Milano accadono cose meravigliose, è nostro dovere dargli voce e anche se il costo di questa iniziativa è sulle nostre spalle, sono felice di proporla: se l'operazione funziona vuol dire che le cose intelligenti e belle in una città viva si possono fare. Pensare di realizzare progetti solo con i bandi pubblici è stancante, qui il vero spon-

sor è l'amore del pubblico».

E mentre Shammah si prepara per la riapertura del teatro e al lancio ai Bagni Misteriosi del Parenti District Art & Design (5-10 Settembre) l'abituale spazio dedicato al Fuori Salone, annuncia: «Sto pensando a una grande iniziativa sul risveglio, o meglio sulla fiducia del risveglio, ricordandoci di tutte le cose che ci hanno fatto addormentare prima del Covid».

Ma si sa pensiero, passio-



Aria di campagna In alto, la Cascina Carpana e qui sopra la Cascina Linterno, tra i set della mini tournée

ne e fiducia per restare in vita devono essere anche sostenuti, in giorni di campagna elettorale una considerazione sul tema è d'obbligo: «sono stupita della mancata attenzione rivolta alla cultura. Non c'è una vera rappresentanza, non ne capisco il motivo. Per fortuna da noi la voglia di teatro non si è mai spenta, il "fuoco" è sempre ben acceso sia nel pubblico sia in chi lavora, ma mi farebbe piacere che nei programmi politici il nostro settore avesse l'attenzione che si merita. Non dimentichiamoci che il desiderio e la curiosità oltre ad aiutarci a non invecchiare, salveranno il mondo. E se Milano ha retto finora è grazie anche alla sua cultura».

Livia Grossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA